

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome del corso	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE <i>adeguamento di: SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (1004189)</i>
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	608
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/06/2008
Data di approvazione del consiglio di facoltà	20/12/2007
Data di approvazione del senato accademico	16/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.medicina.unifg.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA e CHIRURGIA
Altre Facoltà	AGRARIA ECONOMIA GIURISPRUDENZA LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;

l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;

la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica

la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei;

devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con

limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio

dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie

rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.

la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;

la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;

gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;

i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale,

nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra

natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;

le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;
le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;

le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;

le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;

il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;

elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;

le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione Interna esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, in quanto l'istituzione della Laurea Magistrale deriva dall'esigenza di consentire il completamento del percorso formativo di primo livello, colmando una lacuna da tempo esistente rilevata anche dalle federazioni sportive e confermata dalla consultazione con le parti sociali.

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, verificata attraverso un'elaborazione quantitativa documentabile. La rispondenza ai requisiti di docenza, tuttavia, sarà completata nel corso del primo biennio di attività pertanto, il parere è espresso in ordine all'istituzione del corso e al suo inserimento nella Banca dati Off.F ma, per la sua attivazione, si renderà necessaria una più puntuale verifica delle risorse.

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto che l'istituzione del corso si inserisce nel programma di qualificazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2008/2009, con l'obiettivo di potenziare le professionalità in grado di rispondere alle esigenze delle strutture sanitarie del territorio, seguire il settore della preparazione atletica e della prevenzione degli infortuni, nel rispetto delle indicazioni ministeriali per il nuovo triennio.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'Istituzione di un Corso di Laurea Magistrale rappresenta innanzitutto il naturale completamento della formazione triennale; inoltre, permette l'accesso alla formazione di più alto livello (SSIS; Master di 2° livello; Dottorati di ricerca, che rappresentano il completamento della formazione accademica). Il conseguimento della Laurea Magistrale permetterebbe di accedere alle professioni superiori (vi sono già numerose selezioni pubbliche che prevedono come titolo di accesso la Laurea quinquennale).

La Laurea Magistrale è necessaria per soddisfare la "carenza di professionisti" già denunciata da diverse Federazioni Sportive, soprattutto dal punto di vista della preparazione atletica e prevenzione degli infortuni; rappresenta, inoltre, uno strumento efficace per soddisfare le esigenze del mondo della scuola, in particolare, a livello della scuola elementare ove non operano (per legge) laureati o diplomati Isef all'uopo formati.

Per tutti questi motivi, il Comitato, all'unanimità, esprime parere favorevole all'istituzione della Laurea Magistrale e si rende disponibile a rincontrare i Rappresentanti dell'Istituzione universitaria in occasione delle prossime verifiche semestrali programmate.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 29 gennaio 2008, dopo aver esaminato la proposta formulata dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio:

Corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE Classe LM-67

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (LM 67) prosegue il percorso formativo avviato con la laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, comprende e sviluppa il sistema di teorie, metodologie e contenuti operativi, afferenti prevalentemente alle scienze dell'educazione ed alle scienze biomediche ed ai loro rapporti, per la progettazione, conduzione, valutazione di attività motorie preventive ed adattate destinate a soggetti in età evolutiva, adulti, anziani, popolazioni speciali (soggetti diversamente abili, soggetti in condizione di disabilità di situazione, tossicodipendenti, reclusi, persone affette da patologie a carico dei diversi sistemi ed apparati e che richiedono percorsi di attività motorie adattate alla loro condizione fisica ed alle loro condizioni di salute).

Obiettivi formativi:

- Riconoscere i quadri di riferimento epistemologici da cui desumere le metodologie delle attività motorie adattate;
- Analizzare il contributo delle scienze biomediche nelle attività motorie preventive e adattate;
- Analizzare il contributo delle scienze dell'educazione e delle scienze sociali alle attività motorie preventive e adattate;
- Riconoscere i bisogni formativi riferiti alle molteplici utenze (bambini, disabili, disabili di situazione, adulti, anziani, adulti amatori sportivi, ecc.)
- Distinguere la peculiarità dei differenti percorsi formativi (scuola, extrascuola, tempo libero e attività ricreative, animazione socioculturale)
- Progettare, condurre e valutare percorsi formativi di attività motorie relativi alle diverse utenze: bambini, adulti, anziani, disabili, disabili di situazione (popolazioni speciali);
- Progettare, condurre e valutare percorsi di attività motorie per la prevenzione ed il recupero degli infortuni;
- Definire obiettivi didattici "adattati" per le diverse fasce d'età e bisogni cognitivi, emotivo-affettivi, sociali e motori e Definire contenuti adattati e personalizzati;
- Valutare attraverso metodi differenti, osservazione sistematica, testing, uso di strumenti ed apparecchiature, il processo di insegnamento/apprendimento dei percorsi didattici inerenti le attività motorie preventive ed adattate.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno dimostrare di saper distinguere ed analizzare i principali quadri di riferimento scientifico e metodologico afferenti alle scienze biomediche, alle scienze dell'educazione ed ai loro rapporti sia per la progettazione, conduzione e valutazione di processi formativi inerenti le attività motorie per soggetti di diverse età, bisogni formativi e contesti sociali di riferimento sia per la progettazione scientifica applicata. In modo particolare, i laureati dovranno saper analizzare e progettare, applicare e sperimentare metodologie per l'attuazione di processi formativi attraverso attività motorie in cui sia chiaramente individuabile, a livello scientifico e metodologico, il ruolo preventivo delle attività motorie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno saper:

- Individuare problematiche interdisciplinari per la progettazione conduzione-valutazione di percorsi formativi;
- Applicare modelli statistici relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito motorio preventivo ed adattato;
- Progettare, coordinare e controllare, sulla base delle necessarie valutazioni funzionali, preliminari e in itinere, attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nelle comunità;
- Programmare, condurre e valutare attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate, basate sulle necessarie valutazioni, preliminari e in itinere;
- Progettare, coordinare e svolgere funzioni di direzione tecnica delle attività di preparazione fisica nei vari sport ed ai vari livelli, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno dimostrare di aver acquisito un'autonoma capacità di giudizio nell'interpretare la domanda formativa; i bisogni psicofisici dei soggetti di età e contesti socioculturali differenti; individuare modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi formativi attraverso le attività motorie e sportive. Lo studente dovrà sapere analizzare criticamente i dati quantitativi e qualitativi raccolti, in funzione della prescrizione dell'esercizio fisico per le diverse fasce di età e per le popolazioni speciali.

Abilità comunicative (communication skills)

- I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno saper
- Differenziare ed adattare la comunicazione didattica in funzione di fasce di età e bisogni motori e formativi differenti;
 - Utilizzare supporti tecnici e tecnologici per l'analisi delle interazioni insegnante-allievo, per l'osservazione dei comportamenti socio-affettivi, per la verifica degli apprendimenti motori;
 - Divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica applicata finalizzati alla promozione di stili di vita fisicamente attivi
 - Redigere report dei processi formativi svolti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno saper individuare i saperi essenziali di ciascun insegnamento per ampliare i contenuti e stabilire relazioni interdisciplinari; individuare i riferimenti biblio-emerografici e le banche-dati per la formazione e l'aggiornamento continui e proseguire la formazione individuale sui temi interdisciplinari attraverso metodologie in "in presenza" e "a distanza".

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate dovranno dimostrare le seguenti competenze essenziali per l'accesso:

- Ambiti scientifici essenziali di riferimento per la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi di attività motorie preventive e adattate;
- Metodologie didattiche per lo sviluppo delle capacità motorie;
- Metodologie didattiche per l'apprendimento di abilità motorie;
- Metodologie didattiche per il recupero, lo sviluppo delle capacità motorie nell'età adulta ed anziana;
- Metodologie didattiche per il recupero, lo sviluppo delle capacità motorie dei soggetti disabili;
- Metodologie per la prevenzione degli infortuni;
- Metodologie della valutazione motoria;
- Caratteristiche dei sistemi e degli apparati preposti al movimento;
- Modificazioni ed adattamenti biochimici e fisiologici di sistemi ed apparati indotti dall'esercizio fisico;
- Fondamenti scientifici della psicologia dello sviluppo;
- Fondamenti di pedagogia dell'apprendimento.

L'accesso al corso di laurea magistrale in "SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE" è consentito a coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore in "Scienze delle attività motorie e sportive" (cl. XXXIII) o titolo equiparato e che comunque abbiano raggiunto almeno 180 cfu. E' previsto un esame di ammissione scritto attraverso la risposta ad un questionario a risposta chiusa o a risposta aperta.

Al termine delle prove sarà compilata una graduatoria secondo il punteggio conseguito e saranno ammessi al primo anno di corso gli studenti entro il numero programmato. Sono previsti percorsi di orientamento universitario e di recupero/ riconversione delle conoscenze essenziali interdisciplinari da svolgersi attraverso specifiche attività formative.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

I laureati in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate svolgeranno una dissertazione scritta ed orale riferita ad uno o più insegnamenti svolti durante il curriculum formativo su una problematica d'interesse disciplinare o interdisciplinare. La prova finale può prevedere lo svolgimento di attività teorico-pratiche.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate si propone di formare un Professionista esperto in attività motorie e sportive preventive e adattate che sia in grado di programmare, condurre e valutare attività motorie a carattere preventivo, formativo ed adattato in ambiti diversi, scuola ed extrascuola o del tempo libero, comunità di prevenzione e recupero, avviamento allo sport, preparazione fisica, ecc., riferiti a soggetti di diverse fasce d'età e con bisogni educativi speciali.

Per attività motorie preventive ed adattate si intendono le diverse forme di attività fisica che, esercitate in forma organizzata, in luoghi pubblici e privati, negli ambiti dello sport sociale, dello sport per disabili, dei servizi turistico-ricreativi, di recupero post riabilitativo, hanno come obiettivi il raggiungimento, il mantenimento o il ripristino del benessere psico-fisico, l'espressione e il miglioramento degli stili di vita fisicamente attivi, lo sviluppo delle relazioni sociali e il conseguimento di prestazioni gratificanti o finalizzate al benessere della persona

Per luoghi pubblici o privati si intendono:

scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, palestre in cui si svolgono attività preventive e per il mantenimento, il recupero, lo sviluppo dell'efficienza fisica, piscine, impianti sportivi, centri sportivi polyvalenti, centri socio-educativi, strutture alberghiere e turistiche, strutture termali, centri per il benessere, circoli privati o abitazioni private, centri di addestramento delle Forze armate e dei Corpi impiegati per la sicurezza e la difesa dello Stato e, in genere, spazi pubblici e privati all'aperto, in cui sono effettuati programmi o corsi di attività motorie, individuali o collettive, di promozione dello sviluppo della salute, turistico - ricreative, educative e psico-motorie, rivolti a bambini, adulti, anziani e disabili

Il corso prepara alla professione di

- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.3.5.1)

- Atleti - (3.4.3.6)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.3.3.0)
- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	33	33	20
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/42 Igiene generale e applicata	24	24	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	8	8	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

70 - 70

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese MED/16 - Reumatologia MED/25 - Psichiatria MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/41 - Anestesiologia MED/43 - Medicina legale SECS-S/01 - Statistica	15	15	12

Totale Attività Affini

15 - 15

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		5	5
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	35 - 35
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: attività di tirocinio professionalizzante "per un numero non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei" (Art. 10, comma 5, lettera d, DM 270).

I crediti formativi saranno acquisiti dallo Studente presso il Laboratorio del Corso di Laurea in scienze delle Attività motorie e sportive (Laboratorio di Didattica delle attività motorie), i Laboratori della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Laboratorio di Fisiologia, ecc.) e gli altri Laboratori dell'Ateneo di Foggia. Inoltre, costituiscono ambiti per conseguire i cf le agenzie convenzionate con la Facoltà di Medicina e chirurgia, con particolare riferimento alle Federazioni Sportive nazionali riconosciute dal Coni, Enti di promozione sportiva, scuole primarie e secondarie, Agenzie di formazione riguardanti le attività motorie preventive ed adattate, in ambito regionale e nazionale, la partecipazione ai Convegni di Studio, precedentemente riconosciuti dalla Facoltà di Medicina e chirurgia.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/04/2008